

La Germania ospite d'onore al Salone Internazionale del Libro di Torino 2015

Gli autori presenti

Gli autori che presenteranno le loro opere pubblicate in Italia sono più di venti; rappresentanti dei generi letterari più diversi, dal thriller al saggio, dal libro illustrato all'epopea familiare.

Jan Assmann, classe 1938, è il più importante egittologo tedesco e fondatore della "teoria della memoria culturale". Autore di innumerevoli saggi e articoli è stato insignito di numerosi riconoscimenti e onorificenze. Uno dei suoi libri più recenti tradotto in italiano è **Die Mosaische Unterscheidung: oder der Preis des Monotheismus** (Fink), (*La distinzione mosaica*, Adelphi).

Nadia Budde, illustratrice berlinese nata nel 1967, ha ricevuto numerosi riconoscimenti per i suoi libri, tradotti in diverse lingue. Sarà a Torino anche per una residenza artistica, dove presenterà con una mostra il suo affascinante e comico mondo per ragazzi e adulti (Peter Hammer/Fischer; Salani).

Dalibor, artista dello *spoken word* e del *beatboxing*, nato nel 1975, arriva alla poesia tramite la musica creando un connubio originale di lingua tedesca e ritmi internazionali. Ha presentato le sue opere durante diverse fiere del libro in tutto il mondo.

Ulrike Edschmid, artista e scrittrice nata nel 1940 a Berlino, racconta nel suo romanzo autobiografico **Das Verschwinden des Philip S.** (Suhrkamp), che uscirà ad aprile 2015 in italiano (*La scomparsa di Philip S., e/o*), le vicende della lotta armata in Germania negli anni Settanta.

Sebastian Fitzek, classe 1971, è l'autore tedesco di thriller psicologici di maggiore successo. I suoi bestseller (case editrici Droemer Knaur; Lübbe) sono stati tradotti in 24 lingue e ispirano film e spettacoli teatrali in Germania e all'estero. Il suo ultimo libro **Noah** (Einaudi) è uscito in Italia nel novembre 2014.

Markus Gabriel, brillante professore di filosofia all'Università di Bonn, nato nel 1980, è uno degli esponenti dell'attuale dibattito sul "nuovo realismo". A Torino presenterà la traduzione del suo ultimo lavoro **Warum es die Welt nicht gibt** (Ullstein) che uscirà per Bompiani. **Il senso dell'esistenza. Per un nuovo realismo ontologico** è uscito in Italia per Carocci editore.

Olga Grjasnowa, nata in Azerbaigian nel 1984, già con il suo primo romanzo **Der Russe ist einer, der Birken liebt** (Hanser), (*Tutti i russi amano le betulle*, Keller) ha attirato l'attenzione di critici e pubblico e si è aggiudicata diversi premi letterari dedicati ai giovani talenti.

Daniel Kehlmann, autore austro-tedesco e professore di letteratura è nato nel 1975. Il suo romanzo **Die Vermessung der Welt** (*La Misura del Mondo*, Rowohlt/Feltrinelli), è stato tradotto in più di 40 lingue e viene considerato uno dei romanzi tedeschi di maggiore successo dal dopoguerra. A Torino presenta il suo ultimo romanzo **F** (Feltrinelli).

Isabel Kreitz, nata nel 1967 ad Amburgo, è una delle più ambiziose fumettiste e autrici di graphic novel e ha ricevuto numerosi premi per i suoi libri che trattano sia la cultura giovanile sia eventi storici e politici in Germania. Diversi titoli sono stati tradotti in italiano, pubblicati da Black Velvet (case editrici tedesche: Carlsen, Aladin, Dressler).

Giovanni di Lorenzo, giornalista italo-tedesco nato nel 1959, è direttore del settimanale *Die Zeit* di Amburgo e coeditore del quotidiano berlinese *Der Tagesspiegel*. Autore di molti libri ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro giornalistico, tra i quali il Premio Ischia Internazionale di Giornalismo.

Joachim Meyerhoff, scrittore e attore teatrale di successo nato nel 1967, torna con la seconda parte del suo progetto autobiografico, ***Wann wird es endlich wieder so, wie es niemals war***, (*Quando tutto tornerà a essere come non è mai stato*, Kiepenheuer & Witsch/Marsilio), di cui ha diretto anche lo spettacolo teatrale.

Katja Petrowskaja, nata nel 1970, è stata insignita dell'importante premio letterario Ingeborg Bachmann per il suo romanzo ***Vielleicht Esther***, (Suhrkamp editore) (*Forse Esther*, ottobre 2014 Adelphi) che racconta gli orrori della Shoah nella sua città natale Kiev.

Frank Schätzing, nato nel 1957, è l'autore del bestseller internazionale ***Der Schwarm***, (Kiwi) (*Il quinto giorno*, Narrativa Nord), tradotto in 27 lingue. A Torino presenta il suo tanto atteso nuovo thriller-documentario ***Breaking News*** (Kiwi; Narrativa Nord), ambientato in Israele.

Ingo Schulze, nato nel 1962 a Dresda, è una delle voci intellettuali più importanti della Germania riunificata. È stato insignito di numerosi riconoscimenti e premi letterari, tra cui il Premio della Fiera del Libro di Lipsia. Molti dei suoi romanzi (pubblicati dalle case editrici Hanser e Berlin Verlag) sono stati tradotti in italiano (Feltrinelli editore).

Lutz Seiler, poeta nato nel 1963, ha ricevuto il *Deutscher Buchpreis* 2014, premio letterario che viene conferito nel corso della Fiera del Libro di Francoforte, per il suo primo romanzo ***Kruso*** (Suhrkamp/ maggio 2015 Del Vecchio), ambientato nella Germania prima e dopo la caduta del muro.

Wolfgang Streeck, nato nel 1946, è uno dei più importanti sociologi tedeschi e già direttore dell'Istituto Max Planck di Studi delle Società. Il bestseller ***Gekaufte Zeit - Die vertagte Krise des demokratischen Kapitalismus*** (Suhrkamp), (*Tempo guadagnato. La crisi rinviata del capitalismo democratico*, Feltrinelli) ha notevolmente segnato il dibattito sulla crisi del capitalismo.

Jennifer Teege, nata nel 1970 come figlia di un nigeriano e di una tedesca, scopre per caso di essere la nipote di un comandante nazista di un campo di concentramento. Nel suo bestseller fa i conti con questo passato: ***Amon: mein Großvater hätte mich erschossen*** (Rowohlt), sarà disponibile da aprile 2015 anche in italiano (*Amon. Mio nonno mi avrebbe ucciso*, Piemme).

Stefanie de Velasco, nata nel 1978, ha attirato l'attenzione dei lettori con il suo primo romanzo ***Tigermilch*** (Kiwi) che racconta la realtà urbana contemporanea e i suoi problemi in un travolgente e moderno romanzo di formazione.

David Wagner, autore di successo di opere letterarie di diversi generi è una importante voce della generazione dei nati negli anni Settanta. Nel 2013 ha vinto il Premio della Fiera del Libro di Lipsia per il suo brillante romanzo **Leben** (Rowohlt), (*Il corpo della vita*, Fazi).

Günter Wallraff, classe 1942, è considerato un maestro del giornalismo d'inchiesta in Germania e in Europa. In **Aus der schönen neuen Welt: Expeditionen ins Landesinnere** (Kiwi) (*Germania anni dieci*, L'orma editore) indaga sulle coscienze morali e sulle condizioni lavorative nella Germania contemporanea.

Volker Weidermann, importante giornalista e critico letterario della Frankfurter Allgemeine Zeitung nato nel 1969, racconta nel suo raffinato bestseller **Ostende** (Kiwi; Neri Pozza) l'incontro fra gli scrittori Stefan Zweig e Joseph Roth nell'estate del 1936.